

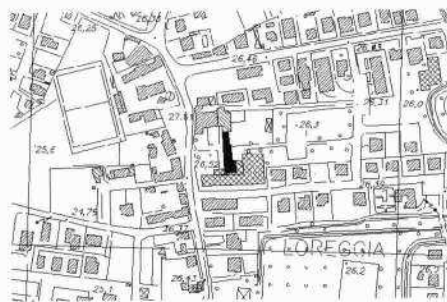
PD 274

Villa Soranzo

Comune: Loreggia

Via Centro, 20

Irrv 00000544 Ctr 126 NE



Al di là della recinzione la villa e le sue adiacenze sono collegate a formare un unico corpo ad "L.". La famiglia Soranzo è presente in Loreggia dalla fine del Quattrocento, ma del nucleo iniziale dell'immobile si ha notizia solo dal 1615, quando viene dichiarata una «casa domenicale con orto e brolo». La proprietà resta alla famiglia Soranzo, ramo di Rio Marin, sino alla fine del Settecento, per passare poi ai Soranzo Mocenigo.

Il complesso ha un'impostazione planimetrica inusuale con la villa a pianta rettangolare, e sviluppo longitudinale, con affacci simmetrici ad est ed ovest e la barchessa, posta in ortogonale a nord del corpo padronale, con affaccio quindi verso sud. La casa si eleva di soli due piani, con luci architravate simmetricamente poste ai lati dell'ampia partizione mediana timpanata, ove al portale archivolto di ingresso a pian terreno, chiuso tra due oculi ellittici ed affiancato da luci architravate, corrisponde una trifora archivolto, con luce centrale maggiore delle laterali, affacciata su balaustra in pietra a colonnine e piccole finestre rettangolari ai lati.

L'adiacenza, come detto, è stata inglobata nella casa e, come lunga ala, la collega alla barchessa. Questa, coperta a capanna e con la quota di colmo più alta di quella del corpo abitativo, si apre a piano terra in arcate con sesto pieno su pilastri, mentre l'antico granato superiore prende luce da oculi posti sopra la chiave dell'arco e sopra l'asse dei sostegni.

Degno di nota è l'ampio giardino prospiciente i fabbricati.